



LUMSA
UNIVERSITÀ

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA,
POLITICA E LINGUE MODERNE

Regolamento e piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in **Relazioni internazionali (LM-52)**

Valido per gli immatricolati nell'anno accademico 2021-2022

Indice

[Piano degli studi](#)

[Area A: Politica e governo internazionale](#)

[Area B: Lingue per le relazioni internazionali](#)

[Area C: International Relations in the Digital Era](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)



Piano degli studi – Immatricolati nell’A.A. 2021-2022 (Coorte 2021)

Anno Accademico 2021-2022						
I anno Area A: <i>Politica e governo internazionale</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	International Economics ¹	9	60	I S
	Giuridico	IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani ²	9	60	I S
	Linguistico	L-LIN/04 oppure L-LIN/12 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14	Prima lingua ³ : Lingua francese oppure Lingua inglese oppure Lingua spagnola oppure Lingua tedesca	9	20 +4 h / sett. di esercitazioni	A
	Politologico	SPS/01	Filosofia politica	9	60	I S
	Storico	SPS/06	Storia e politica dell’integrazione europea ⁴	9	60	II S
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	SPS/04	Governance and Policies of the European Union	6	40	I S
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6		I/II S
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		SPS/03 Cerimoniale nazionale, internazionale e comparato 20 h oppure SECS-P/10 Project Cycle Management Lab 30 h oppure Soft skills: Public Speaking 20 h	3		I/II S
		NN	Teologia morale	3	40	A
Totale CFU per il primo anno di corso				63		

¹ Economia politica e internazionale se non sostenuto in precedenza un esame di Economia politica.

² Diritto internazionale se non sostenuto in precedenza.

³ Ogni studente, a seguito dell’esito del test di posizionamento linguistico eseguito all’atto dell’iscrizione, o valutato in base alla certificazione linguistica presentata all’atto dell’iscrizione, verrà indirizzato verso il miglior percorso da seguire per il conseguimento del livello linguistico di uscita.

⁴ Storia delle relazioni internazionali se non sostenuto in precedenza.



Anno Accademico 2022-2023						
Il anno Area A: <i>Politica e governo internazionale</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B Caratterizzanti	Linguistico	L-LIN/04 oppure L-LIN/12 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14 oppure L-OR/12 oppure L-OR/21	Seconda lingua ⁵ : Lingua francese oppure Lingua inglese oppure Lingua spagnola oppure Lingua tedesca oppure Lingua araba oppure Lingua cinese	9	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
	Storico	SPS/03	Istituzioni politiche comparate	9	60	I S
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	IUS/21 oppure M-STO/04	Diritto costituzionale italiano e comparato oppure Contemporary World History	9	60	I S
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6		
TAF F Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Analisi dei dati e delle reti sociali	3	30	I S
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia tematiche specifiche	3	40	A
	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Stage, tirocinio, altre attività formative	6		
TAF E	Per la prova finale		Prova finale	12		
Totale CFU per il secondo anno di corso				57		

⁵ L'insegnamento si svolgerà su due anni per quanto riguarda esercitazioni e laboratori, con una prova intermedia alla fine del primo anno. Gli studenti già in possesso di un livello pari a B1) saranno esonerati dalle esercitazioni del primo anno e dalla prova intermedia.



Anno Accademico 2021-2022						
I anno Area B: <i>Lingue per le relazioni internazionali</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B Caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	Economia politica e internazionale ⁶	9	60	A
		M-GGR/02	Geografia dell'ambiente e dell'energia	6	40	IS
	Giuridico	IUS/13	Diritto internazionale ⁷	9	60	IS
	Linguistico	L-LIN/04 oppure L-LIN/12 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14	Prima lingua ⁸ : Lingua francese oppure Lingua inglese oppure Lingua spagnola oppure Lingua tedesca	9	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
		Storico	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali ⁹	9	60
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	L-LIN/03 oppure L-LIN/10 oppure L-LIN/05 oppure L-LIN/13	Cultura e politica: prima lingua Cultura e politica francese oppure Cultura e politica inglese oppure Cultura e politica spagnola oppure Cultura e politica tedesca	6	40	IS
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività formative a scelta dello studente	6		
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		SPS/03 Cerimoniale nazionale, internazionale e comparato 20 h oppure SECS-P/10 Project Cycle Management Lab 30 h oppure Soft skills: Leadership e comunicazione 30 h	3		II S
		NN	Teologia morale	3	40	A
Totale CFU per il primo anno di corso				60		

⁶ International economics se già sostenuto in precedenza un esame di Economia politica o Economia internazionale.

⁷ Tutela internazionale dei diritti umani se già sostenuto in precedenza un esame di Diritto internazionale.

⁸ Ogni studente, a seguito dell'esito del test di posizionamento linguistico eseguito all'atto dell'iscrizione, o valutato in base alla certificazione linguistica presentata all'atto dell'iscrizione, verrà indirizzato, verso il miglior percorso da seguire per il conseguimento del livello linguistico di uscita.

⁹ Storia e politica dell'integrazione europea se già sostenuto in precedenza un esame di Storia delle relazioni internazionali.



Anno Accademico 2022-2023						
Il anno Area B: <i>Lingue per le relazioni internazionali</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B Caratterizzanti	Linguistico	L-LIN/04 oppure L-LIN/12 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14	Prima lingua (seconda annualità): Lingua francese per le relazioni internazionali oppure Lingua inglese per le relazioni internazionali oppure Lingua spagnola per le relazioni internazionali oppure Lingua tedesca per le relazioni internazionali	9	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
		L-LIN/04 oppure L-LIN/12 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14 oppure L-OR/12 oppure L-OR/21	Seconda lingua ¹⁰ : Lingua francese oppure Lingua inglese oppure Lingua spagnola oppure Lingua tedesca oppure Lingua araba oppure Lingua cinese	9	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
	Sociologico	SPS/11	Le organizzazioni internazionali	6	40	I S
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	L-LIN/03 oppure L-LIN/10 oppure L-LIN/05 oppure L-LIN/13 SPS/04	Seconda lingua europea: Cultura e politica francese oppure Cultura e politica inglese oppure Cultura e politica spagnola oppure Cultura e politica tedesca <i>oppure per chi sceglie come seconda lingua l'arabo o il cinese</i> Seconda lingua extra-europea: Geopolitica del Medio e dell'Estremo Oriente	6	40	I S
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività a scelta	6	40	
TAF F Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Analisi dei dati e delle reti sociali	3	30	IS
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia tematiche specifiche	3	40	A
	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Stage, tirocinio, altre attività formative	6		IS
TAF E	Per la prova finale		Prova finale	12		
Totale CFU per il secondo anno di corso				60		

¹⁰ L'insegnamento della seconda lingua si svolgerà su due anni per quanto riguarda esercitazioni e laboratori, con una prova intermedia alla fine del primo anno. Gli studenti già in possesso di un livello pari a B2 saranno esonerati dalle esercitazioni del primo anno e dalla prova intermedia.



Anno Accademico 2021-2022						
I anno Area C: <i>International Relations in the Digital Era</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B caratterizzanti	Economico	SECS-P/01	International Economics	9	60	I S
	Linguistico ¹¹	L-LIN/04 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14 oppure L-OR/12 oppure L-OR/21	French Language oppure Spanish Language oppure German Language oppure Arabic Language oppure Chinese Language	9	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
	Politologico	SPS/01	Democracy in the Digital Era	6	40	I S
	Storico	M-STO/04	Contemporary World History	6	40	I S
		SPS/06	History and Analysis of International Crises	6	40	II S
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	IUS/10	European approach to Better Regulation	6	40	II S
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Elective course	6	40	
TAF F Altre attività	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Intelligence and Open Source Lab	3	30	I S
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		SECS-P/10 Project Cycle Management Lab 30 h oppure SPS/04: Cyber Diplomacy 20 h oppure Soft Skills: Public speaking 20 h	3		I/II S
		NN	Theology	6	60	A
Totale CFU per il primo anno di corso				60		

¹¹ Ogni studente, a seguito dell'esito del test di posizionamento linguistico eseguito all'atto dell'iscrizione, o valutato in base alla certificazione linguistica presentata all'atto dell'iscrizione, verrà indirizzato, verso il miglior percorso da seguire per il conseguimento del livello linguistico di uscita.



Anno Accademico 2022-2023						
Il anno Area C: <i>International Relations in the Digital Era</i>						
Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore	Periodo
TAF B caratterizzanti	Giuridico	IUS/13	International Law	9	60	I S
	Linguistico	L-LIN/04 oppure L-LIN/07 oppure L-LIN/14 oppure L-OR/12 oppure L-OR/21	French Language for International Relations or Spanish Language for International Relations or German Language for International Relations or Arabic Language for International Relations ¹² or Chinese Language for International Relations ¹³	6	20 + 4 h / sett. di esercitazioni	A
	Storico	SPS/03	History of Political Institutions	6	40	I S
	Sociologico	SPS/11	Digital Diplomacy: New Media and New Technologies in International Relations	6	40	I S
TAF C Affini o integrative	attività formative affini o integrative	IUS/10	Big data and digital ecosystem	6	40	I S
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Elective course	6	40	
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	SPS/13 oppure SPS/14 oppure NN	Europe and Africa Cooperation and Security or Social, political and economic Development of Modern Asia or Soft Skills: Academic English - Drafting a paper	3	20	I/II S
	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Stage	6		II
TAF E	Per la prova finale		Thesis	12		II S
Totale CFU per il secondo anno di corso				60		

¹² Per maggiori informazioni consultare la pagina web del CLIC

¹³ Per maggiori informazioni consultare la pagina web del CLIC



Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali Classe LM-52

CAPO I

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali (LM 52), disciplinato dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 e dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto corso di studio previsto all'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne della LUMSA di Roma.

CAPO II

Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali è formare un laureato magistrale con competenze specifiche e qualificate nell'ambito delle Relazioni internazionali, che sia in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici e delle politiche a essi connesse, ai fenomeni economici e sociali generali relativi ai rapporti tra paesi, istituzioni pubbliche e private e organizzazioni nazionali e internazionali, governative e non. Il percorso formativo, con la sua multidisciplinarietà, mira a fornire agli studenti gli elementi essenziali per affrontare attività di decision making e di problem solving in contesti complessi, mutevoli e radicalmente diversi da quelli di origine.

Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- fornire una preparazione di livello avanzato e di carattere specialistico e professionalizzante in ambito storico-politico, giuridico-politico, economico-politico e metodologico, oltre che una solida preparazione linguistica, volta ad acquisire elevate capacità di elaborare e promuovere soluzioni negoziali autonome e/o in gruppi di esperti e in contesti complessi, interdisciplinari e di rischio;
- acquisire metodologie, saperi e abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'Amministrazione pubblica, nelle organizzazioni nazionali e internazionali, ivi compresa l'UE, oltre che in Enti pubblici e privati, istituti di ricerca e in aziende che operano nel settore internazionale;
- sviluppare competenze nell'ideazione, organizzazione, valutazione, monitoraggio e gestione di progetti in campo nazionale e internazionale, applicando le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi;
- favorire la capacità di lavorare in contesti internazionali attraverso l'uso professionale, oltre all'Italiano, di due lingue straniere, di cui almeno una delle lingue dell'Unione Europea e di saperne utilizzare i lessici disciplinari;
- formare specialisti in grado di sviluppare capacità di negoziazione e mediazione e di analizzare in maniera approfondita e critica i sistemi politici e le relazioni che intercorrono tra essi, le aree geopolitiche, le radici delle tensioni e dei conflitti e le modalità delle risoluzioni degli stessi;



- formare un profilo allo stesso tempo professionale, flessibile e proattivo, così come viene richiesto dal Comitato di indirizzo del Corso, con un marcato expertise sull'impatto delle nuove tecnologie digitali sulle Relazioni internazionali.

Art. 3 - Comitato di indirizzo

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali e di controllo al fine di facilitare e promuovere i rapporti tra università, scuola e mondo del lavoro, formulare proposte di attività formative innovative, migliorare l'occupabilità dei laureati.

Art. 4 - Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato in Relazioni internazionali possiede conoscenze interdisciplinari e trasversali di tipo giuridico, economico, storico, politologico e linguistico, con particolare riguardo alla gestione dei rapporti tra stati ed enti internazionali, che gli permettono di analizzare, interpretare, valutare e gestire questioni relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali e di svolgere - in forma autonoma o coordinata - compiti relativi alle relazioni diplomatiche a livello internazionale consistenti in attività di rappresentanza, comunicazione, negoziazione e, più in generale, cooperazione tra Stati e altri enti internazionali. Le conoscenze linguistiche (a seconda del curriculum scelto) gli permettono di interagire in forma scritta e orale con esperti del proprio settore.

Le conoscenze specialistiche di carattere storico-giuridico, politico-economico relative ad aree geografiche e tematiche e l'acquisizione progressiva di elevate capacità critiche e logiche gli consentono, infine, di acquisire la necessaria flessibilità e capacità di adattamento a realtà ed eventi diversi e di elaborare e promuovere soluzioni in gruppi di esperti e in contesti complessi, interdisciplinari e di rischio.

I laureati magistrali avranno la possibilità di accedere a un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master di primo o di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. In particolare, alla LUMSA è attivo il Master di secondo livello in "Esperti in Politica e in Relazioni Internazionali", riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri come corso idoneo alla preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica (art. 89 del D.P.R. n.18, 1° comma - https://masterschool.lumsa.it/master_secondolivello_esperti_politica_e_relazioni_internazionali).

Conseguentemente, i profili professionali ai quali la Laurea magistrale in Relazioni internazionali prepara sono principalmente i seguenti (codici ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

In base al curriculum scelto:

Politica e governo internazionali (PoliGol):

Previo superamento del relativo concorso, il laureato è in grado di svolgere attività diplomatiche in tutte le sedi deputate della diplomazia italiana (svolgimento delle normali attività diplomatiche nelle sedi della diplomazia italiana all'estero, quali ambasciate, consolati e istituti di cultura italiana, o negli uffici centrali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale) e nelle principali istituzioni e organizzazioni internazionali, regionali o globali (quali l'UE, le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate), governative, non governative e non profit, enti pubblici e privati che si occupano in particolare dei rapporti con l'estero; centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali;



Gli sbocchi occupazionali primari, e non esclusivi, sono:

- Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica) e negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale;
- Dirigente o funzionario presso organizzazioni internazionali, quali l'Unione Europea e le Nazioni Unite, organizzazioni governative e non governative o presso organizzazioni e imprese nazionali che operano con l'estero;
- Professionista all'interno di organizzazioni non governative e del terzo settore e presso enti e organismi internazionali ed europei.

Lingue per le Relazioni internazionali (LipeRI)

Il laureato è in grado di partecipare alle attività di redazione e attuazione in contesti internazionali di programmi internazionali di cooperazione e di scambio, in particolare nel campo della promozione degli scambi culturali e dei diritti umani; nella diplomazia e negli uffici centrali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (previo superamento del relativo concorso), quali ambasciate, consolati e istituti di cultura all'estero; nelle principali istituzioni e organizzazioni internazionali, regionali o globali (quali l'UE, le Nazioni Unite e le Agenzie specializzate), governative, non governative e non profit, enti pubblici e privati che si occupino in particolare dei rapporti con l'estero; centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali; di fornire consulenze specifiche nel settore politico-culturale a enti pubblici e privati e aziende operanti nel settore internazionale.

Gli sbocchi occupazionali primari, e non esclusivi, sono:

- Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica);
- Funzionario e dirigente di Istituti culturali, organizzazioni internazionali governative e non governative; funzionario e consulente di enti pubblici e privati e di aziende multinazionali che operano nel settore internazionale.
- Funzionario di organizzazioni internazionali, non profit, governative e non governative

International Relations in the Digital Era (IRiDE)

Il laureato è in grado di accedere alla carriera diplomatica (previo superamento del relativo concorso) o di funzionario presso organismi internazionali quali l'Unione Europea o le Nazioni Unite; di svolgere: funzioni organizzative, direttive e gestionali all'interno di istituzioni internazionali, europee e sovranazionali, governative e non governative, uffici ministeriali, ambasciate e consolati, istituti di cultura all'estero, enti pubblici e privati che si occupino in particolare dei rapporti con l'estero; di ricerca e consulenza presso Centri di studio e di ricerca nazionali e internazionali; funzioni organizzative, direttive e gestionali nell'ambito di amministrazioni pubbliche nazionali e locali; funzioni organizzative, direttive e gestionali nell'ambito di organizzazioni politiche e sindacali o appartenenti al terzo settore; ruoli dirigenziali, redazione di programmi, gestione, attuazione e coordinamento delle attività di raccolta fondi di imprese e altre organizzazioni private che operano in campo internazionale.

Gli sbocchi occupazionali primari, e non esclusivi, sono:

- Funzionario nella diplomazia statale (previo concorso, consente l'accesso alla carriera diplomatica);
- Funzionario di organizzazioni internazionali, non profit, governative e non governative;
- Dirigente nel settore industriale e aziendale;
- Analista di enti e istituti pubblici (accademici e non) e privati, italiani o esteri, che agiscono a livello internazionale, think tank, centri di ricerca e analisi, centri studi di imprese multinazionali, uffici studi di associazioni di categoria attivi nella valutazione del rischio politico degli Stati, nell'analisi degli scenari geopolitici e della politica internazionale.



- Funzionario esperto di valutazione e analisi degli scenari e del rischio geopolitico nelle aziende nazionali e multinazionali e nelle associazioni di categoria che operano in ambito internazionale.

Art. 5 - Norme relative all'accesso

Ha accesso diretto al Corso di Laurea colui che è in possesso di una laurea di primo livello nelle seguenti classi: L-36 (DM 270/04), L-12 (DM 270/04) e L-11 (DM 270/04) e vecchi corsi di laurea quadriennale equipollenti.

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale LM 52 anche coloro che, in possesso di laurea in una classe diversa dalle precedenti, abbiano acquisito complessivamente un minimo di cinquanta (50) CFU negli ambiti di cui sotto, di cui almeno quattordici (14) nell'ambito disciplinare storico, almeno sei (6) nell'ambito disciplinare giuridico, almeno sei (6) nell'ambito disciplinare economico, almeno quindici (15) nell'ambito disciplinare politologico-sociologico e almeno nove (9) nell'ambito disciplinare linguistico.

Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare
Storico (almeno 14 CFU)	M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/02 - Storia moderna SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale SPS/13 - Storia dell'Africa SPS/14 - Storia dell'Asia
Giuridico (almeno 6 CFU)	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/21 - Diritto pubblico comparato
Economico (almeno 6 CFU)	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/06 - Economia applicata SECS-S/04 - Demografia
Politologico-sociologico (almeno 15 CFU)	SPS/01 - Filosofia politica SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
Linguistico (almeno 9 CFU)	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

NB: è richiesto, altresì, per tutti gli studenti il possesso di specifiche competenze linguistiche, stabilite come segue

- per gli studenti che frequentano il percorso internazionale: la conoscenza **della lingua inglese** almeno pari a **livello B2.2** e la conoscenza **di una seconda lingua** (europea o extra-europea) a partire almeno da un buon livello di base (minimo **A2.2**);



- per gli studenti che frequentano i percorsi in lingua italiana: la conoscenza almeno pari al livello **B2.2 di una prima lingua europea**. Per la seconda lingua sono attesi diversi livelli a seconda del piano degli studi prescelto: nel percorso *Politica e governo internazionale* si richiedono per la seconda lingua almeno buone competenze di base (**livello A2.2**); nel percorso *Lingue per le Relazioni internazionali* si richiede per la seconda lingua almeno un livello di autonomia (B1.2), o qualora la lingua prescelta sia l'Arabo un buon livello di base (**livello A2**).

Per gli studenti stranieri è, inoltre, richiesta la conoscenza della lingua italiana almeno pari a livello B2. Laddove il livello accertato dovesse essere inferiore a tale soglia, lo studente dovrà frequentare obbligatoriamente un corso di potenziamento di lingua italiana per conseguire il livello richiesto entro il primo anno di corso.

Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale al corso di studio è attuata su base curriculare, eventualmente integrata da una prova d'ingresso e/o colloquio con il Presidente del Corso di Laurea o suo delegato.

Le conoscenze linguistiche sono accertate, prima del perfezionamento dell'iscrizione, o previa presentazione di una certificazione internazionale.

Si precisa che

- sono ammesse per la Lingua Inglese esclusivamente:
 - Cambridge Assessment English (minimo FCE – First Certificate in English livello intermedio superiore livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione);
 - IELTS (minimo overall band score 6,5 livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione);
 - TOEFL (minimo total score 80 livello B2 nel CEFR rilasciato entro il triennio precedente l'immatricolazione).
- Per le altre lingue diverse dall'inglese sono ammesse esclusivamente le certificazioni internazionali presenti in <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>.
- In assenza di certificazione: le conoscenze linguistiche devono essere accertate prima del perfezionamento dell'iscrizione attraverso apposita verifica (scritta e orale) che verrà effettuata dal Centro Linguistico internazionale e Certificazioni, CLIC, della LUMSA, al quale lo studente invierà apposita richiesta scrivendo all'indirizzo: clc@lumsa.it.

Ammissione di studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero

Per l'ammissione degli studenti provenienti da Atenei stranieri, il Presidente del Corso di Laurea (o suo delegato) si riserva il diritto di procedere alla valutazione dei requisiti di accesso, sia mediante l'esame del curriculum di studi conseguito (integrato da informazioni più dettagliate sui programmi dei corsi) sia con altre modalità.

CAPO III

Organizzazione interna

Art. 6 - Obblighi di Frequenza

La frequenza è parte integrante dei crediti riservati a ogni modulo didattico, pertanto ai fini dell'attribuzione dei crediti la frequenza non potrà essere inferiore ai due terzi della sua durata. Gli studenti che non avranno raggiunto la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero ammontare di crediti, dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile del modulo in questione.



Art. 7 - Piano degli studi

Previo colloquio con il Presidente del Corso di studio, lo studente è tenuto a presentare il suo piano degli studi e a dare indicazione del curriculum scelto secondo la procedura online. Qualora lo studente intenda proporre un percorso di studi individuale, presenterà il suo piano degli studi in forma cartacea al Presidente del Corso di studio. Il termine per la presentazione del piano degli studi è fissato dal calendario accademico. **La scadenza è inderogabile.**

Il percorso formativo si articola in tre curricula:

- Politica e governo internazionale
- Lingue per le relazioni internazionali
- International Relations in the Digital Era

All'atto della verifica finale da parte della Segreteria Studenti, la mancata corrispondenza tra gli esami sostenuti e il piano degli studi presentato comporterà la non ammissione alla prova finale. Il Corso ha durata biennale e comporta l'acquisizione di 120 CFU.

E' possibile aggiungere nei piani di studio insegnamenti o attività con CFU in sovrannumero, e senza alcun onere economico, fino ad un massimo di 27 CFU. Si precisa che tali esami non concorrono alla media finale e una volta inseriti nel piano degli studi dovranno essere sostenuti.

Art. 8 - Riconoscimento di esami

I Crediti formativi universitari acquisiti in altri corsi di studio sono riconosciuti su istanza dell'interessato indirizzata al Presidente del Corso di Laurea e presentata in Segreteria Studenti, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative (tenuto conto anche dell'obsolescenza degli stessi) in cui lo studente ha maturato crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

Art. 9 - Anticipazioni di esami

Lo studente ha la possibilità di anticipare esami fino ad un massimo di 12 CFU, una sola volta in tutta la carriera. Sulla richiesta di anticipazione, da presentare entro il 31 ottobre del primo anno di corso, si pronuncerà il Presidente di Corso di Laurea. Gli esami di teologia non si possono anticipare.

Art. 10 - Propedeuticità degli insegnamenti

Contemporary World History è propedeutico a History and Analysis of International Crisis per gli studenti del curriculum IRiDE; gli studenti degli altri due curricula possono inserire liberamente l'insegnamento tra quelli a scelta.

History and Analysis of International Crisis è propedeutico a Digital Diplomacy per gli studenti del curriculum IRiDE; gli studenti degli altri due curricula possono inserire liberamente l'insegnamento tra quelli a scelta.

Lingua francese è propedeutico a Lingua francese per le relazioni internazionali.

Lingua inglese è propedeutico a Lingua inglese per le relazioni internazionali.

Lingua spagnola è propedeutico a Lingua spagnola per le relazioni internazionali.

Lingua tedesca è propedeutico a Lingua tedesca per le relazioni internazionali.

French Language è propedeutico a French Language for International Relations.

German Language è propedeutico a German Language for International Relations.

Spanish Language è propedeutico a Spanish Language for International Relations.

Chinese Language è propedeutico a Chinese Language for International Relations.



Arabic Language è propedeutico ad Arabic Language for International Relations.

Art. 11 - Crediti necessari per l'iscrizione al secondo anno

Gli studenti iscritti nell'A.A. 2021-2022 al primo anno di corso dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami un numero di crediti non inferiore a 25 per ottenere nel successivo anno accademico l'iscrizione al secondo anno. Coloro i quali non raggiungeranno la soglia minima di CFU prevista, saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 12 - Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali incoraggia fortemente la mobilità internazionale.

Grazie a un insieme di convenzioni firmate dalla LUMSA con università internazionali, gli studenti hanno l'opportunità di partecipare, per almeno un semestre e previa selezione da bando, a programmi Erasmus (sia per studio che per Traineeship, in Paesi dell'Unione Europea e in alcuni Paesi che hanno aderito al programma: Norvegia, Islanda, Turchia e Macedonia) e a progetti di cooperazione e scambio con altri Paesi con i quali l'Ateneo stipula di anno in anno accordi bilaterali.

Prima della partenza, lo studente deve essere in possesso del piano di studio (*Learning Agreement for studies*) contenente gli insegnamenti che intende frequentare nella sede ospitante e i relativi crediti formativi universitari, ovvero il programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeships*) da seguire all'estero per l'Erasmus per Traineeship, entrambi approvati sia dal coordinatore Erasmus dell'istituto di appartenenza che dall'istituto ospitante.

Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità, potranno presentare istanza di riconoscimento al Coordinatore Erasmus.

I CFU conseguiti all'estero nell'ambito di mobilità Erasmus conferiscono un punto in più sulla votazione finale per la tesi (vedi Art. 21).

Gli studenti interessati a svolgere periodi di mobilità all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Relazioni internazionali per assistenza e per ricevere informazioni sul grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto per partecipare ai Bandi di mobilità internazionali.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità di acquisire il **doppio titolo** grazie a un accordo di collaborazione con il percorso *Affaires et Négociation Internationales* del Master in *Langues Etrangères Appliquées* dell'Université de Lille (Sciences Humaines et Sociales), previa permanenza di un anno accademico presso la sede ospitante e il superamento di tutti gli esami previsti dal Piano di studi elaborato in funzione dell'acquisizione del doppio titolo.

Art. 13 - Attività di tirocinio

Gli studenti dal secondo anno di corso dovranno svolgere un tirocinio per l'acquisizione dei 6 CFU previsti, presso enti operanti nel settore internazionale, pubblici o privati, convenzionati con l'Università.

Il tirocinio è finalizzato a creare un collegamento con il mondo del lavoro in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Lo studente deve rivolgersi all'Ufficio Stage e tirocini per l'attivazione dell'attività pratica. A conclusione del tirocinio lo studente dovrà consegnare in Segreteria Studenti il modulo di richiesta riconoscimento crediti con allegata idonea documentazione.

Art. 14 - Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti avviene tramite esami scritti e/o orali, test e prove in itinere, nelle modalità stabilite da ciascun docente nell'ambito del proprio corso e descritte nel relativo programma. Gli insegnamenti prevedono esami ai fini dell'accertamento delle conoscenze e alla conseguente acquisizione dei crediti



formativi universitari. Gli esami finali sono valutati in trentesimi, con eventuale assegnazione della lode e il voto di ciascun esame entra nel calcolo della media (ponderato rispetto al valore in crediti dell'insegnamento).

Per le lingue straniere gli esami orali sono preceduti da prove scritte propedeutiche. In considerazione del livello di specializzazione linguistica previsto dal Corso in ottemperanza a quanto stabilito dal MIUR per i Corsi di laurea magistrali in Relazioni internazionali, ogni studente, a seguito dell'esito del test di posizionamento linguistico eseguito all'atto dell'iscrizione, o valutato in base alla certificazione linguistica presentata, verrà indirizzato, in ciascuna delle due lingue inserite nel proprio piano degli studi, verso il miglior percorso da seguire per il conseguimento del livello linguistico di uscita.

L'insegnamento della seconda lingua si svolgerà su due anni per quanto riguarda esercitazioni e laboratori, con una prova intermedia alla fine del primo anno, qualora lo studente all'atto dell'iscrizione non sia in possesso del requisito di accesso richiesto.

Per facilitare l'apprendimento della seconda lingua, è bene che lo studente distribuisca la sua preparazione lungo l'intero percorso di studi secondo le modalità che gli saranno comunicate al momento di approvazione del piano degli studi. Tali modalità sono individuate in modo da consentire un apprendimento graduale, distinto per percorso e per livelli di conoscenza della lingua, tale da permettere allo studente di sostenere l'esame cui consegue l'attribuzione di CFU con la adeguata preparazione.

Gli esami devono essere prenotati obbligatoriamente dallo studente, accedendo alla propria area riservata entro 4 giorni prima della data dell'esame. Scaduto tale termine lo studente potrà prenotare l'appello successivo. Lo studente per poter prenotare gli esami deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi del suo anno di iscrizione. Perché l'esame si intenda regolarmente verbalizzato deve comparire nel libretto on line dello studente. Lo studente che non si veda registrato in carriera un esame entro tre giorni dal suo sostenimento è tenuto a segnalarlo tempestivamente al docente titolare dell'insegnamento e alla segreteria studenti.

Art. 15 - Attività di tutorato

L'apprendimento viene verificato in modo continuativo, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor. Il Dipartimento prevede annualmente attività di tutorato a supporto degli studenti iscritti ai Corsi di Studio.

Obiettivo del tutorato è orientare e assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.

Tra le attività di tutorato, in particolare, sono comprese: l'assistenza per la stesura dei piani di studio; l'assistenza per il superamento di ostacoli cognitivi che si frappongono al superamento delle prove di accertamento del profitto e assistenza per la scelta del lavoro di tesi.

Svolgono attività di tutorato cultori della materia e docenti individuati dal Presidente del Corso di laurea all'inizio di ogni anno accademico. I tutor seguono gli studenti loro assegnati per tutta la durata del corso di studio.

L'Ateneo offre a tutti gli studenti che riscontrano difficoltà nella pianificazione, organizzazione e gestione dell'attività di studio, un Servizio di Supporto al Metodo di Studio (https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio), allo scopo di migliorare e potenziare le proprie competenze.

Art. 16 - Prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica e nella valutazione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento attinente una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi di laurea sarà redatta dallo studente sotto la guida di un relatore e verrà valutata anche da un correlatore, nominato dal Presidente del Corso di



studio, su eventuale proposta del relatore; quest'ultimo potrà chiederne, qualora lo ritenga utile visto l'argomento trattato, la collaborazione in fase di stesura.

La tesi di laurea verrà discussa davanti ad una Commissione formata dai docenti del Dipartimento. Parte della prova potrà essere in lingua straniera. La prova finale è finalizzata a certificare la maturata capacità da parte dello studente di applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti durante il percorso di studio e di realizzare prodotti scientifico-culturali metodologicamente rigorosi.

CAPO IV

Norme finali e transitorie

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto della LUMSA, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14 gennaio 2021.



Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione, i laureati in Relazioni internazionali dovranno:

- Possedere i linguaggi specifici e gli strumenti base dell'analisi teorica ed empirica di ogni disciplina e una preparazione di livello avanzato nelle discipline classiche delle Relazioni internazionali (giuridiche, storiche, economiche, politologiche e linguistiche);
- Acquisire competenze approfondite in una lingua europea e in una seconda lingua europea, o una competenza approfondita di una lingua europea e una buona competenza in una lingua extraeuropea, in forma scritta e orale, utilizzando gli specifici lessici disciplinari;
- Possedere le conoscenze necessarie per comprendere le prospettive dell'interlocutore e analizzare in maniera critica i processi socio-economici e socio-culturali dell'attuale società internazionale;
- Acquisire, attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale, gli strumenti essenziali di natura concettuale, metodologica e analitica e una preparazione di livello avanzato di taglio storico, politologico e giuridico, combinata e integrata a una preparazione che analizza i principali mutamenti tecnologici e geopolitici in atto nell'era digitale;
- Essere in grado di proporre soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e nell'ambito dei processi decisionali spesso basati su informazioni ottenute a partire da grandi moli di dati;
- Comprendere, individuare, analizzare, interpretare, valutare e gestire problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali con gli strumenti e le metodologie dell'epoca attuale;
- Acquisire un'attitudine flessibile e proattiva.

Il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi viene accertato per mezzo di strumenti didattici diversificati che prevedono, oltre che al tradizionale studio di testi e materiale didattico, la partecipazione a lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo ed esercitazioni scritte e orali. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami in forma scritta e/o orale con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle capacità applicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

In ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione descritte sopra, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire al laureato magistrale la capacità di:

- prevedere scenari e definire linee strategiche di intervento;
- analizzare in modo interdisciplinare l'evidenza empirica di carattere giuridico, economico e politico-sociale delle trasformazioni in atto nelle Relazioni internazionali, individuarne le criticità e le specifiche possibilità di intervento e risoluzione;
- analizzare i processi socio-economici e socio-culturali dell'attuale società internazionale e di ideare, redigere, attuare e monitorare progetti e programmi, nazionali e internazionali, attinenti ai settori delle relazioni internazionali;
- analizzare, in modo interdisciplinare e grazie alla conoscenza dell'impatto delle nuove tecnologie le trasformazioni in atto nelle Relazioni internazionali (anche in specifiche aree regionali di crisi), individuarne le criticità e le specifiche possibilità di intervento.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari e lavori di gruppo. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti o orali con il comune obiettivo di verificare l'acquisizione delle indicate capacità applicative.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali:

- è in grado di integrare le conoscenze teoriche con le competenze metodologiche e di formulare giudizi critici su problemi connessi al proprio settore di studio anche in settori nuovi e non familiari, e in contesti interdisciplinari;
- sviluppa competenze di ricerca personale e di interpretazione di risorse sia linguistiche che culturali, che lo rendono capace di formulare giudizi in maniera autonoma e critica rispetto a problematiche di carattere storico, linguistico, sociale, economico, giuridico ed etico;
- sviluppa una coscienza linguistica e capacità di analisi critiche sulle lingue straniere studiate e sui contesti storici e culturali;
- applica le conoscenze acquisite elaborando e/o applicando idee originali e il problem solving, grazie alla capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, tenendo conto della eterogeneità del contesto operativo e dell'impatto delle nuove tecnologie e dei nuovi media sulle relazioni diplomatiche, culturali e internazionali, senza trascurare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi;

L'autonomia di giudizio si persegue e si realizza anche attraverso lo stimolo costante a una riflessione critica e verificando la capacità degli studenti di ricavare dalla lettura dei dati rilevanti (completi o anche parziali) una valutazione analitica e di insieme dei dati stessi che tenga in considerazione le implicazioni specifiche (giuridiche, sociali, economiche ed etiche)



del contesto internazionale e di ricavarne strategie di comportamento congruenti e idonee al perseguimento degli obiettivi specifici dei profili professionali di cui il CdS si propone la formazione.

La multidisciplinarietà e la trasversalità del programma di studio sono pertanto il presupposto di un progetto che si propone di avviare gli studenti a maturare una riflessione accurata sulla base delle loro conoscenze e giudizi. L'autonomia di giudizio viene acquisita, sviluppata e progressivamente verificata tramite attività di esercitazione in aula, individuali e/o di gruppo, la partecipazione ai seminari e alla discussione in aula; grazie a simulazioni, case-studies, esperienze di stage e tirocinio; nonché attraverso la redazione scritta e la discussione di elaborati su tematiche specifiche, la lettura di bibliografie specializzate, lo studio individuale e guidato, e, inoltre, attraverso la preparazione della prova finale. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene altresì attraverso le tradizionali prove di esame e di verifica intermedia (scritte e/o orali) che permettono di esprimere una corretta valutazione delle sviluppate attitudini critiche, soprattutto in relazione a quelle questioni, che pur non esplicitamente affrontate durante i corsi, possono trovare soluzione in termini di una maturata consapevolezza critica. La qualità e il grado di approfondimento delle tematiche relative alla prova finale consentono di esprimere una valutazione completa sul grado di autonomia di giudizio raggiunto.

Abilità comunicative (*communication skills*)

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali:

- possiede competenza e flessibilità comunicative fino anche al livello della padronanza, scritta e orale, in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate, con particolare riferimento agli ambiti economico, giuridico, sociologico, storico-politico;
- è in grado di esprimersi con competenza utilizzando il linguaggio settoriale e specialistico ed è in grado di renderlo comprensibile, pur mantenendone il rigore metodologico, anche a soggetti privi di competenze specifiche nella materia;
- possiede capacità di interazione e relazione in contesti eterogenei e multiculturali;
- possiede competenze nella comunicazione politica anche attraverso strumenti digitali.

Durante i corsi le abilità comunicative vengono acquisite e migliorate attraverso le lezioni frontali, nel corso delle quali gli studenti vengono costantemente sollecitati a presentare il proprio punto di vista in maniera critica; la preparazione e la presentazione guidata di relazioni su temi specifici; la lettura di documenti prodotti da istituzioni ed enti operanti nel settore internazionale; esercitazioni di sintesi; simulazioni, seminari e attività di public speaking, che prevedano anche il confronto con esperti dei settori di riferimento. Nel settore delle lingue straniere le abilità comunicative vengono acquisite attraverso lezioni frontali, attività di sintesi, esercitazioni, laboratori in classi non numerose, seminari, durante i quali gli studenti sono sollecitati a presentare anche oralmente ricerche su temi specifici; esse sono inoltre favorite dalle possibilità di soggiorno all'estero (accordi Erasmus, esperienze lavorative, stage e tirocini). I risultati di apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali, volti a valutare anche le capacità espositiva e comunicativa dello studente, prove in itinere, preparazione di elaborati scritti e presentazione orale di ricerche su temi specifici (elaborati attraverso lo studio di riviste specializzate, di documenti originali e letteratura), verifiche della comprensione di testi. La prova finale costituisce occasione di ulteriore approfondimento e verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione dello studente.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Il laureato magistrale in Relazioni internazionali possiede:

- una solida formazione metodologica nei diversi ambiti disciplinari (storico-politico, economico, giuridico, sociologico, linguistico);
- specifiche capacità di auto-apprendimento;
- competenze di auto-valutazione del proprio processo di auto-apprendimento;
- capacità di lavoro autonomo ed indipendente e di progettazione individuale;
- capacità di apprendimento che gli consentiranno di proseguire lo studio e l'aggiornamento in modo autonomo negli ambiti della valutazione e previsione dei processi politici-internazionali; analisi e valutazione dell'impatto delle strategie di politica economica; analisi e valutazione dei dati statistici;
- capacità di analisi e interpretazione dei processi storici, di valutazione dei flussi economici internazionali;
- capacità di analisi, valutazione e interpretazione dell'impatto delle nuove tecnologie sulle Relazioni internazionali.

L'acquisizione delle adeguate capacità di apprendimento viene monitorata e costantemente affinata nel corso dell'intero biennio formativo tramite lo studio individuale, lo svolgimento di ricerche su tematiche specifiche, esercitazioni, simulazioni e redazione di paper (presentati anche in occasioni pubbliche, quali workshop e seminari); prove intermedie per la verifica della correttezza del metodo di studio utilizzato e dell'acquisizione della logica di ragionamento propria di ciascuna disciplina; laboratori e attività seminariali guidate da docenti al fine della verifica della capacità anche di utilizzare fonti bibliografiche e documentali rilevanti; attività di tutorato, attività di stage e tirocinio, attività di preparazione della prova finale, sulla base di una logica che insiste sulla validità di un approccio che mira a fornire la capacità di integrare le conoscenze teoriche agli ambiti applicativi previsti dal CdS. I risultati di apprendimento sono verificati in modo continuativo durante le attività formative, attraverso incontri con i docenti, i collaboratori linguistici e i docenti tutor, e, in ultima analisi, attraverso la preparazione della prova finale che consiste nell'elaborazione di un lavoro di ricerca individuale nel quale il laureando dovrà dimostrare di saper applicare in modo autonomo ed originale le conoscenze e gli strumenti acquisiti.